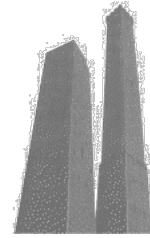


Federazione Gilda - Unams Gilda degli Insegnanti

Via Cesare Battisti 2 - 40123 Bologna
Telefono e fax 051 270479
e-mail: fgubologna@legalmail.it
web: www.gildabologna.it



Bologna, 7 gennaio 2020

Al Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna

Al Dipartimento per la Sanità – Servizio di emergenza sanitaria

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento della Protezione Civile

Istituto Superiore di Sanità

Al M.I. - Ufficio Scolastico
Regionale Emilia-Romagna

Al M.I. - Ufficio Scolastico
Ambito territoriale provincia Bologna – Ufficio V

Oggetto: richiesta di adozione di ulteriori misure a salvaguardia dell'incolumità psicofisica del personale docente alle dipendenze del servizio nazionale d'istruzione pubblica, in merito all'inoculazione dei vaccini connessi all'emergenza pandemica da COVID-19

La Federazione GILDA – UNAMS, Gilda degli insegnanti, in persona del Coordinatore per la Provincia di Bologna Prof. Giovanni Cadoni, nato a SUNI (OR) il 29/01/1948 (CDNGNN48A29L006F), residente a Budrio (BO), firmataria del vigente CCNL di categoria,

Preso atto dell'attuale evoluzione della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, con probabili recrudescenze nelle prossime stagioni;

ritenuto che la necessità di una compiuta azione di prevenzione e contenimento della diffusione epidemiologica impone l'immediata assunzione di misure precauzionali idonee a fronteggiare possibili situazioni di pregiudizio per la collettività ed in particolare per la comunità scolastica nazionale, essenzialmente composta dal corpo docente e dagli studenti di ogni ordine e grado;

richiamati gli interventi normativi ed i DPCM succedutisi alla data odierna, con particolare riferimento alla sospensione della didattica in presenza e delle attività degli organi collegiali in presenza;

tenuto conto che subito dopo le festività è prevista la ripresa della didattica in presenza all'interno delle sedi istituzionali scolastiche, con il ripristino di quelle dinamiche relazionali – organizzative tipiche del contesto, tra cui gli inevitabili, e comunque difficilmente gestibili,

fenomeni di assembramento, aggregazione ed affollamento spontanei nelle aule e nei relativi spazi comuni, accessori e pertinenziali, anche non strutturati, oltre che durante gli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti;

considerato che i docenti devono ricomprendersi tra coloro maggiormente esposti al rischio di contagio COVID 19, e ciò anche e soprattutto con riguardo agli studenti;

considerato, infatti, che specie nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, le modalità di svolgimento ed esercizio della funzione docente sono profondamente caratterizzate da cura ed assistenza prossima, continua e ravvicinata al discente e che detta funzione è irrinunciabile e non oltremodo configurabile, assolutamente incompatibile con il mantenimento della distanza interpersonale ovvero con l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, che pure sono misure consigliate per il contenimento epidemiologico;

ritenuta, pertanto, la preminente necessità di individuare i docenti in servizio nel sistema nazionale d'istruzione pubblica quale categoria di lavoratori beneficiari della priorità e preferenza nella prescrizione, somministrazione ed inoculazione delle dosi di vaccino anti COVID 19 autorizzati dalle competenti Autorità europee e nazionali;

ritenuto che il potere di ordinanza regionale, in specie ai fini dell'adozione di misure di contenimento rigorosamente funzionali alla tutela della salute, trovi fondamento negli articoli 32 e 117, comma 3, della Costituzione oltre che negli articoli 32 della L. 833/1978 e 117 del decreto legislativo n. 112/1998;

tanto premesso, la scrivente Organizzazione sindacale, siccome rappresentata, ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità pubblica,

ch i e d e

che **tutti i destinatari** della presente, per quanto di rispettiva competenza ed attribuzione, **adottino i più opportuni ed immediati provvedimenti per adeguare e modificare il vigente piano vaccinale nazionale e regionale in modo** da individuare, riconoscere ed **inserirvi tutti i docenti in servizio nel sistema d'istruzione pubblica nel territorio nazionale e regionale**, quale **categoria di lavoratori con diritto di priorità, precedenza e preferenza nella gratuita prescrizione, somministrazione ed inoculazione delle dosi di vaccino anti COVID 19** autorizzati dalle competenti Autorità europee e nazionali.

Con osservanza.

IL COORDINATORE PROVINCIALE
Giovanni Cadoni

